

Codice DB1902

D.D. 10 marzo 2014, n. 55

**Attuazione DD.G.R. n. 74-28035 del 2.8.1999 e n. 43-3596 del 23.7.2001. Finanziamenti per la copertura delle somme relative alle rette socio assistenziali delle tariffe di ricovero dei pazienti di provenienza psichiatrica. Recupero quota finanziamento.**

In attuazione delle deliberazioni n. 74-28035 del 2 agosto 1999 e n. 43-3596 del 23.07.2001, che determinano le modalità della presa in carico congiunta A.S.L. - Ente Gestore dei pazienti di provenienza psichiatrica, rivalutati in base alla D.G.R. n. 118-7609 del 3 aprile 1996, o dai Centri di Riabilitazione ex-art. 26, legge 833/78, la Giunta Regionale ha previsto la contribuzione alle spese effettivamente sostenute dagli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali per la copertura delle rette socio-assistenziali delle tariffe di ricovero dei pazienti.

A tal fine la Giunta Regionale stanziava annualmente, nel bilancio di previsione, apposite risorse finanziarie e la Direzione Politiche Sociali e Politiche per la famiglia provvede, a inizio di ogni anno, a richiedere, con apposita modulistica, agli Enti Gestori la spesa effettivamente sostenuta nell'anno precedente, al fine di erogare il finanziamento regionale in due tempi, saldo spesa anno precedente e acconto anno in corso.

Con la deliberazione n. 15-801 del 15.10.2010 la Giunta Regionale ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2010, l'acconto sia pari al 50% della spesa effettivamente sostenuta nell'anno precedente, rinviando il saldo a presentazione della certificazione delle spese effettivamente sostenute.

Tra gli enti gestori beneficiari dei finanziamenti rientrava l'Unione Valsangone, Servizio Socio Assistenziale, di Giaveno. Nell'anno 2013 l'Unione Valsangone ha dichiarato di non avere più pazienti in carico per cui, con il meccanismo di anticipo della spesa, risulta avere un'eccedenza di risorse pari ad Euro 4.174,65.

Di tale situazione si è preso atto con la D.D. n. 216/DB1902 del 31.10.2013, prevedendo il recupero da parte dell'amministrazione regionale della suddetta somma.

Considerato che la mancanza di pazienti in carico nell'anno 2013 è stata ulteriormente confermata con la dichiarazione pervenuta nel mese di febbraio 2014, è necessario provvedere al recupero delle risorse che verrà effettuato mediante accertamento contabile sul capitolo 34655/2014.

L'importo del finanziamento in restituzione pari ad € 4.174,65 dovrà essere versato dall'Unione Valsangone al Girofondi Tesoreria della Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – IBAN IT27J0100003245114300031930 entro 60 giorni dall'avvenuta ricezione della presente determinazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.,  
vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7,  
visto il D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R,

visto l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23,  
vista la L.R. 5 febbraio 2014, n. 1,  
vista la L.R. 5 febbraio 2014, n. 2,  
vista la D.G.R. n. 74-28035 del 2.8.1999,  
vista la D.G.R. n. 43-3596 del 23.7.2001,  
vista la D.G.R. n. 15-801 del 15.10.2010,  
vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10.02.2014,  
vista la D.G.R. n. 1-7080 del 10.02.2014,  
vista la D.D. n. n. 216/DB1902 del 31.10.2013,

*determina*

- di recuperare mediante accertamento contabile la somma di € 4.174,65 sul capitolo di Entrata 34655/2014;
- di stabilire che l'importo del finanziamento in restituzione pari ad € 4.174,65 dovrà essere versato dall'Unione Valsangone al Girofondi Tesoreria della Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – IBAN IT27J0100003245114300031930 entro 60 giorni dall'avvenuta ricezione della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 mentre non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte – Sezione trasparenza, valutazione e merito, in quanto mero recupero di somme costituenti attribuzioni per l'attuazione di funzioni pubbliche.

Il Dirigente  
Sergio Di Giacomo